

Superamento del periodo di comporto

Lavoro - lavoro subordinato (nozione, differenze dall'appalto e dal rapporto di lavoro autonomo, distinzioni) – estinzione del rapporto - diritto alla conservazione del posto - infortuni e malattie - comporto - superamento del periodo di comporto - onere della prova - mancata contestazione specifica da parte del lavoratore dei giorni di assenza per malattia - conseguenze. Corte di Cassazione Sez. L. Sentenza n. 23596 del 28/09/2018

>>> In materia di impugnazione del licenziamento per superamento del periodo di comporto, grava sul datore di lavoro l'onere di allegare e provare i fatti costitutivi del potere di recesso e spetta al lavoratore la loro contestazione; pertanto, in difetto di specifica contestazione ovvero in assenza di una chiara e precisa presa di posizione del lavoratore sull'esistenza delle assenze per malattia incluse nel computo del comporto, le stesse risulteranno non controverse e, come tali, non bisognevoli di prova.

Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 23596 del 28/09/2018